

Un contro-forum a Cernobbio

Pubblicato: Martedì 4 Agosto 2009

Se a **Cernobbio** uno degli avvenimenti più famosi è il **Forum dello studio Ambrosetti**, passerella per i big mondiali dell'Economia e della politica "istituzionale", non poteva mancare, prima o poi, un contro forum che riflettesse su tematiche diverse.

Così, mentre i ministri del governo Berlusconi parteciperanno il prossimo 5 settembre al famoso workshop a villa d'Este, l'associazione **Sbilanciamoci!**, a poche centinaia di metri dal forum ufficiale, organizza un **contro-forum** di una giornata in cui spiegherà con documenti e analisi circostanziate il bluff delle misure del governo contro la crisi, molte ancora da attuare e altre con impatto modesto o addirittura inesistente, altre ancora completamente negative.

Nello stesso tempo saranno illustrate 10 proposte per uscire dalla crisi, per orientare l'economia verso un nuovo modello di sviluppo che sia sostenibile, equo e di qualità, fondato sulla riconversione ecologica dell'economia, la qualità sociale e collettiva dei consumi, il ruolo positivo dell'intervento pubblico, i diritti e la dignità del lavoro.

Al Forum parteciperanno rappresentanti ed esponenti della società civile, delle associazioni, del sindacato, ricercatori ed esperti, ospiti internazionali: il primo **incontro pubblico** per organizzarsi è previsto per **giovedì 6 agosto alle 21** alla sala Noseda nella **sede della Cgil** in via Italia Libera a Como.

Al forum hanno già aderito: Mario Agostinelli (Un'altra Lombardia), Andrea Baranes (Fondazione Banca etica), Paolo Beni (presidente Arci), Monica Di Sisto (Fair), Andrea Fumagalli (Università di Pavia), Sergio Giovagnoli (responsabile politiche sociali Arci), Maurizio Gubbio (segreteria nazionale Legambiente), Stefano Lenzi (responsabile relazioni istituzionali Wwf), Giulio Marcon (portavoce Sbilanciamoci), Alessandra Mecozzi (responsabile esteri Fiom - Cgil), Mario Pianta (Università di Urbino), Guglielmo Ragazzino (il manifesto), Gianni Rinaldini (segretario Fiom -Cgil), Antonio Tricarico (presidente Campagna per la riforma della Banca mondiale), Alberto Zoratti (Fair).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it